

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

MARZO-APRILE 2021 - ANNO 31 - N. 2

Bimensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



RICOMPRENDERE IL SENSO DELLA PENITENZA CRISTIANA

“Anche il drammatico periodo storico che stiamo vivendo può essere vissuto in chiave spirituale, cioè illuminato dallo Spirito Santo, e quindi può diventare fruttuoso per la vita, per la crescita della nostra fede e della nostra umanità: questa è la grande provocazione dell’esperienza cristiana, questa è l’occasione che la Chiesa ci chiede di accogliere dentro il significato profondo dei gesti del tempo quaresimale, per non cadere nella rassegnazione e nella rabbia, per non inaridire la nostra umanità.”

Ritengo possano essere di aiuto in questa sfida alcune riflessioni del Card. Mauro Piacenza, attuale reggente della Penitenzieria Apostolica, che propone a tutti i cristiani l’occasione di vivere questo tempo di penitenza, spesso a noi ‘imposta’ in forma di privazione di libertà personali e di stili di vita più solitaria, come possibile partecipazione alla vit-

toria definitiva di Cristo sul male, unica medicina che può procurare pace e salvezza all’umanità oggi così provata dalla pandemia.

Risulta evidente quanto la richiesta pubblica di comportamenti ormai quasi dimenticati, come il sacrificio e la sobrietà, sia divenuta prepotentemente attuale per l’incalzare ossessivo dei mass media di tutto il mondo, orientati

in particolare in tre direzioni: “denunciare un pericolo imminente, di fronte al quale ciascuno è responsabile per sé e per gli altri; dischiudere un orizzonte futuro, sostanzialmente positivo, all’interno del quale tutto potrà risolversi per il meglio; assicurare che all’attesa e al sacrificio richiesti è fissato un termine”. Sostiene il Card. Piacenza che queste tre “sono sempre state le coordinate anche della penitenza cristiana che, nella santa Quaresima, vengono proposte a tutti (...). Viene indicato un pericolo imminente, un nemico in agguato — lo spirito del male — di fronte al quale tutto il popolo cristiano è chiamato “alle armi” della penitenza. Viene dischiuso un orizzonte positivo, che è la vittoria conquistata dalla Croce di

CONTINUA A PAG. 2

Ricomprendere il senso della Penitenza cristiana

SEGUE DA PAG. 1



Cristo e partecipata a quanti Lo accolgono nella propria esistenza; viene assicurato un termine a questa battaglia, rappresentato dal "numero sacro" dei quaranta giorni, tempo di vera conversione e di salvezza. Questo male, questa vittoria e questo tempo hanno, però, un'importanza imparagonabile per la vita dell'uomo, perché riguardano non soltanto il bene temporale della salute corporale, ma quello ben più radicale della salvezza eterna, e dell'anima e del corpo; non solo la guarigione

o l'immunità dal contagio, ma la vittoria sul peccato, che rende l'uomo schiavo, e sulla morte, che pone fine a ogni aspirazione solo umana, troppo umana; non solo il tempo del 'lockdown' e delle misure straordinarie di contrasto alla pandemia, ma il tempo nella sua globalità, inverato dalla prospettiva della fine e illuminato dalla luce della Risurrezione".

Ecco, questo è il grande orizzonte luminoso che connota di gioiosa speranza il senso cristiano della penitenza: poter rispondere con tutto sé stessi all'Amore divino che in Cristo si è addossato tutto il male del mondo e che nel sacrificio della croce ha rinnovato l'universo deturpato dal peccato; nella forza che viene dallo Spiri-

to, rinnovare l'offerta della propria vita al Signore, accettando di soffrire con Lui, e così partecipare alla vita nuova di Cristo risorto, vivo e presente nella storia.

Affidiamo a Rosa Mistica questo tempo di Grazia, pur nelle mille contraddizioni e paure che ognuno di noi vive. Come ci ricorda il Card. Piacenza, rivolgiamo alla Vergine Addolorata la nostra preghiera fiduciosa: Lei, "che tutti ha generato e continuamente genera, unita com'è alla Croce del suo Figlio e, perciò, già pienamente partecipe della gloria della Risurrezione", ci aiuti a maturare la vera penitenza cristiana, "che sola è capace di abbracciare e vedere trasfigurata in occasione di salvezza l'attuale emergenza pandemica, facendo maturare nel cuore dell'uomo la gioia e la libertà di chi sa di non appartenere a nessun potere di questo mondo, ma soltanto a Cristo".

Mons. Marco Alba
Rettore Santuario

Ci siano di conforto in questo periodo difficile di isolamento le parole che troviamo all'inizio del diario di Pierina, questa semplice ed umile donna che conosce bene il dolore avendo trascorso l'intera vita non solo in solitudine umana, ma anche nel disprezzo e nella disistima dei suoi concittadini.

Guidata dal Divin Maestro e sotto la protezione della Madonna Santa, di Sr. Maria Crocifissa e di tutti i Santi, dedico questo scritto per la gloria della Madonnina, nostra tenera Mamma.

Come la semplice allodola che si alza, e più va in alto, più loda con il suo canto il Signore, così io pure vorrei avvicinarmi a Maria ed elevare il mio canto d'amore verso la Madonnina.

Vorrei dare a questo canto un'eco che potesse estendersi e penetrare in tutte le anime, affinché esse fossero comprese e trasformate di questo medesimo amore di Maria, come Lei lo ha dimostrato!

È in Essa che si trova la confidenza filiale!

È in Essa che si trova la bontà materna!

È Ella che ci incoraggia, e, sebbene infangati da tante miserie, ci fa andare da Gesù.

E' questo che Maria dimostra e vuole dalle anime nostre... che andiamo a Lei per essere condotti da Gesù!

GESÙ PENSACI TU

“Anch’io, come tutti, data anche la mia età avanzata, ho vissuto faticosamente questo ultimo anno e tuttora, mentre scrivo, sto cercando ancora una volta di sopravvivere a quelli che speriamo siano gli ultimi colpi di coda di un virus, che ha cercato in tutti i modi di sconvolgere nel profondo le nostre vite. Ma in questo lungo cammino – ora sono in grado di riconoscerlo appieno – ho avuto un sostegno imprevisto, un dono che ho ricevuto, non certo a caso, proprio l’anno scorso, qualche giorno prima che iniziasse la pandemia.”

Una immaginetta semplice ma preziosa regalatami da un amico: il testo di quello che viene chiamato l’«Atto di abbandono in Dio», che Gesù stesso ha dettato ad un sacerdote napoletano, don Dolindo Ruotolo, un grande mistico, contemporaneo e amico di P. Pio, di cui ora è in corso la canonizzazione. Rileggerlo insieme a voi, almeno nei punti salienti, credo sia il modo migliore di capirne non solo l’importanza ma il grande sostegno spirituale che possiamo trarne non solo per il momento attuale ma per sempre nelle nostre vite.

Ecco, dunque, quello che ci suggerisce direttamente Gesù per quando ci troviamo in difficoltà: «Perché vi confondete agitandovi? Lasciate a me la cura delle vostre cose e tutto si calmerà. Vi dico in

verità che ogni atto di vero, cieco, completo abbandono in me produce l’effetto che desiderate e risolve le situazioni spinose. Abbandonarsi a me non significa arrovellarsi, sconvolgersi e disperarsi, volgendo poi a me una preghiera agitata perché io segua voi e cambiare così l’agitazione in preghiera. Abbandonarsi significa chiudere placidamente gli occhi dell’anima, stornare il pensiero della tribolazione e rimettersi a me perché io solo vi faccia trova-

re, come bimbi addormentati nelle braccia materne, all’altra riva. Quello che vi sconvolge e vi fa un male immenso è il vostro ragionamento, il vostro pensiero, il vostro assillo e il volere ad ogni costo provvedere voi a ciò che vi affligge. Quante cose io opero quando l’anima, nelle sue necessità spirituali e in quelle materiali si volge a me, mi guarda e dicendomi “Pensaci tu” chiude gli occhi e riposa! Avrete poche grazie quando vi assillate per produrle, ne avrete



moltissime quando in preghiera è un affidamento pieno a me. Voi nel dolore pregate perché lo tolga, ma perché lo tolga come voi credete ... Vi rivolgete a me, ma volete che io mi adatti alle vostre idee; non siete infermi che chiedete al medico la cura ma che gliela suggeriscono». Invece: «Chiudete gli occhi e lasciatevi portare dalla corrente della mia grazia, chiudete gli occhi e lasciatemi lavorare, chiudete gli occhi e non pensate al momento presente, stornate il

pensiero dal futuro come da una tentazione. Riposate in me credendo alla mia bontà e vi giuro per il mio amore che, dicendomi con queste disposizioni “Pensaci tu” io ci penso in pieno, vi consolo, vi libero, vi conduco io spargo tesori di grazie quando voi siete nella piena povertà».

Ecco, anche questa volta, come sempre, rileggendo queste parole, mi sento, per prima cosa, messa a nudo nella mia miseria spirituale perché assai spesso anch’io

sono proprio tra coloro che, agitati, si lamentano e chiedono, chiedono, suggerendo continuamente a Dio quello che andrebbe fatto. Ma poi, ogni volta, subito dopo, cerco di ritrovare l’esperienza della prima volta quando eravamo tutti avvolti dalla paura per quello che stava avvenendo intorno a noi e, ascol-

tando le parole di Gesù, così forti, così chiare, così veritiere, mi sono sentita avvolta come da un mantello nel suo amore e mi sono abbandonata. Una cosa che si è ripetuta molte volte, in questo anno così difficile, così doloroso quando particolarmente turbata e preoccupata ho ripreso in mano la mia immaginetta e, con umiltà, me la sono riletta. E forse qualche cosa di più alla fine, ho imparato.

Rosanna Brichetti Messori

ORARI MESI DI MARZO E APRILE 2021

Ogni giorno:

Ore 15.00: Confessioni. Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa.

Venerdì di Quaresima

Ore 15.00 - 17.00: Confessioni.
Ore 15.00: Via Crucis (con annessa Indulgenza Plenaria).
Ore 16.00: S. Messa.

Sabato

Ore 15.00: Confessioni. Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa Prefestiva.

Domenica e festivi

Ore 10.00: S. Rosario - Confessioni.
Ore 10.30: S. Messa.
Ore 15.00-17.00: Confessioni.
Ore 15.00: Adorazione; Ore 15.30: S. Rosario.
Ore 16.00: S. Messa.

Sabato 6 marzo (1° del Mese)

Ore 10.00: Inizio Confessioni.
Ore 10.30: S. Messa - A seguire S. Rosario meditato con esposizione del Santissimo.

Sabato 13 marzo - Giornata Mariana Mensile

Venerdì 19 marzo - Solennità di San Giuseppe
(con annessa Indulgenza Plenaria)

Domenica 21 marzo (IIIª domenica del mese)
ore 16.00: S. Messa per la santificazione del clero diocesano (presieduta dal Vicario episcopale per il Clero, don Angelo Gelmini)

Giovedì 25 marzo - Solennità dell'Annunciazione
(con annessa Indulgenza Plenaria)

Domenica 28 marzo - Domenica delle Palme

INIZIO ORA LEGALE: gli orari pomeridiani delle celebrazioni sono posticipati di 1 ora

Ore 10.00: S. Rosario - Confessioni.
Ore 10.30: Benedizione degli Ulivi e S. Messa Solenne.
Ore 16.00-18.00: Confessioni.
Ore 16.00: Adorazione.
Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: Benedizione degli Ulivi e S. Messa Solenne.

Ogni giorno:

Ore 16.00: Confessioni. Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa.

Venerdì di Quaresima

Ore 16.00 - 18.00: Confessioni
Ore 16.00: Via Crucis (con annessa Indulgenza Plenaria)
Ore 17.00: S. Messa.

Sabato:

Ore 16.00: Confessioni. Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa Prefestiva.

Domenica e festivi

Ore 10.00: S. Rosario - Confessioni.
Ore 10.30: S. Messa.
Ore 16.00-18.00: Confessioni.
Ore 16.00 Adorazione; ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa.

Triduo Pasquale: 1-2-3 aprile

- **Giovedì Santo:** ore 15.00-17.00: Adorazione eucaristica e S. Rosario - Confessioni
- **Venerdì Santo:** Ore 15.00: Via Crucis nel ricordo della morte del Signore.
- **Sabato Santo:** Ore 15.00-17.00: Confessioni.
Ore 17.00: S. Rosario (S. Messa sospesa).

Domenica 4 aprile - Solennità di PASQUA di RESURREZIONE

Lunedì 5 aprile - Lunedì dell'Angelo
Orario festivo.

Domenica 11 aprile:

Domenica della DIVINA MISERICORDIA - (Indulgenza Plenaria)

Martedì 13 aprile - Giornata Mariana Mensile

Domenica 18 aprile (IIIª domenica del mese)
ore 17.00: S. Messa per la santificazione del clero diocesano (presieduta dal Vicario episcopale per il Clero, don Angelo Gelmini).

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it

Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

**CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE
UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:**

Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA - FONTANELLE
"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -
Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"

BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62
IBAN: IT 24 R 08676 54780 00000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRIS0 (ultimo carattere: "zero")

POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69
IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

**COMUNICHIAMO CHE È STATO ATTIVATO
UN CANALE YOUTUBE DEDICATO AL SANTUARIO
AL SEGUENTE LINK**

[https://www.youtube.com/channel/
UCMr9uxXkq8lvKSSd8cR0Zg](https://www.youtube.com/channel/UCMr9uxXkq8lvKSSd8cR0Zg)

Presente anche sulla home page del sito ufficiale:
www.rosamisticafontanelle.it

Chi desidera può inviare video di celebrazioni effettuate nei gruppi di Rosa Mistica al seguente indirizzo e-mail:
info@rosamisticafontanelle.it

*La Fondazione poi vaglierà i contenuti
e la possibilità di inserimento.*

Lo spazio non ci consente di pubblicare le testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Bimensile d'informazione
della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Brichetti
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)